



Fotografare la Storia,  
interpretare la contemporaneità

## **L'uomo e il paesaggio. Una storia di trasformazioni**

*Guida per insegnanti delle scuole  
secondarie di primo grado*

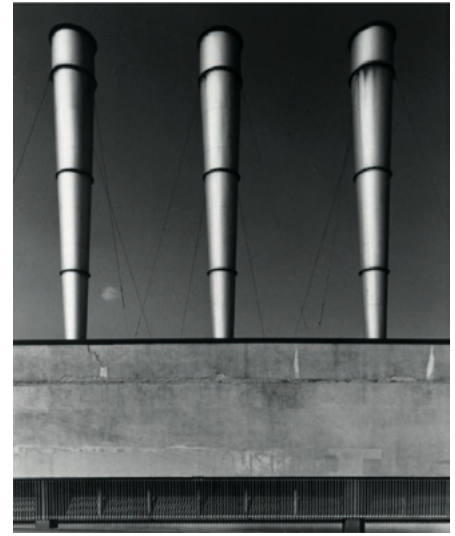
INTESA  SANPAOLO

Le guide per la didattica a distanza sono realizzate grazie al supporto di Intesa Sanpaolo nell'ambito di Progetto Cultura, il programma triennale delle iniziative culturali della Banca.

## Contesto



Archivio Publifoto Intesa Sanpaolo, Tino Petrelli, *Lavori per la costruzione del viadotto Biscione, sul tratto autostradale Bologna-Firenze*, 28 luglio 1959



Gabriele Basilico, *Milano 1978-1980*, da *Memoria e Passione. Da Capa a Ghirri. Capolavori dalla Collezione Bertero*

Le due fotografie a confronto rappresentano, con modalità diverse, la trasformazione del paesaggio italiano nell'epoca moderna, attraverso l'intervento dell'uomo e della società. La fotografia a sinistra testimonia la costruzione di un viadotto autostradale, una grande opera di ingegneria utile alle strade extraurbane ad alto scorrimento per attraversare una vallata in linea retta. Il viadotto nella fotografia è stato costruito fra il 1957 e il 1960, in un periodo di grande crescita economica, soprattutto per l'industria e i trasporti, che ha avuto un grande impatto nella trasformazione paesaggistica del paese. Il paesaggio naturale italiano, connotato da montagne e colline, è stato spesso alterato dalla massiccia costruzione di ponti, viadotti e gallerie. La seconda fotografia è stata scattata da Gabriele Basilico, importante nome della fotografia d'arte italiana. L'opera fa parte di una delle sue prime serie, intitolata *Milano, Ritratti di fabbriche*. Questo lavoro consiste - come sottolinea l'autore in un'intervista - nel «descrivere una periferia industriale abbandonata e senza storia, che grazie alla fotografia acquistava dignità estetica». L'obiettivo era quello di «testimoniare come lo spazio urbano si modifica». Entrambi i fotografi, quindi, si concentrano sul mostrare il segno dell'uomo mediante le architetture progettate e sul raccontare qualcosa della storia tecnica e industriale dell'Italia. Tuttavia ci sono grandi differenze fra le due fotografie, sia per il tipo di paesaggio modificato, sia per le modalità con le quali l'immagine è stata realizzata, sino alle finalità che i fotografi si sono posti.

## Obiettivi educativi

- Stimolare una lettura consapevole delle immagini e la loro messa a confronto a partire dall'analisi dei dettagli;
- Imparare a distinguere i soggetti delle fotografie ascrivendoli a temi o generi fotografici, mettendoli in relazione con il contesto sociale e storico che le ha generate;
- Comprendere il potere espressivo e comunicativo delle immagini, scoprendo come ad una determinata scelta stilistica corrisponda un effetto estetico preciso, che spesso esalta il messaggio che si vuole mandare;
- Sviluppare la riflessione sul passato e sul presente, creando relazioni tra le immagini di una società alquanto diversa dalla nostra e l'attualità;
- Promuovere un esercizio critico dello sguardo all'interno di una società prevalentemente visiva.

# Lettura dell'immagine

## *Domande da rivolgere agli studenti*

- Osservate attentamente le fotografie, provate a definirne il soggetto e l'elemento principale rappresentato. Descrivete lo spazio prima in senso generale, poi attraverso i dettagli.
- Ci sono, o si possono vedere, delle persone?
- Le inquadrature sono simili o diverse? Secondo voi, perché? In quale delle due immagini il soggetto risulta più vicino e per quale motivo?
- Quale delle due architetture sembra avere più impatto sul paesaggio? Quale ce l'ha davvero?
- Quale delle due immagini vi sembra più artistica? Quale delle due ricerca la bellezza in qualcosa che di solito consideriamo "brutto"?
- Provate a spiegare quale fotografia si concentra su un'idea di futuro e quale su un'idea di passato.
- Una città, per essere tale, basta che abbia strade, piazze, edifici e parchi? Perché nel periodo di marzo-aprile 2020 le città italiane sembrano tanto diverse da come sarebbero normalmente?

# Attività da proporre agli studenti

## **Torino che cambia**

**Ricerca.** Torino è la città di una grande azienda italiana, l'antica FIAT, oggi denominata FCA. Cerca i nomi delle due più grandi fabbriche FIAT costruite in città e prova a scoprire cosa c'era prima in quei luoghi. Prova a capire come cambia lo spazio intorno a una fabbrica: cosa viene costruito intorno e perché? Racconta tutto in un breve testo scritto, raccogli tutte le informazioni che trovi e discutine poi coi compagni e con l'insegnante.

## **Oltre la finestra**

Quando si sta a lungo in casa, si guarda spesso fuori dalla finestra. Un po' per vedere qualcosa di diverso, un po' per capire che tempo fa o per vedere cosa ci succede intorno. Prova a guardare fuori casa, utilizzando due punti di vista diversi (ad esempio due finestre) e fotografa ciò che vedi. Scegli l'inquadratura (da lontano per includere anche una porzione della stanza, da vicino per concentrarti sul soggetto, dall'alto, dal basso, centrato, di lato...). Puoi fotografare a colori o in bianco e nero: sei il regista e devi decidere ogni piccolo particolare perché la fotografia parli il più possibile. È tutto pronto? Allora scatta. Accompanya le fotografie con una breve descrizione di tutto ciò che hai inquadrato e prova a spiegare quali elementi ti interessano di più e quali emozioni ti suscitano. Ora mostra le tue fotografie ai compagni: riescono a capire il perché delle tue inquadrature? Discutete insieme delle scelte di inquadratura e soggetto che ognuno di voi ha fatto.

## Attività da proporre agli studenti

*Ecco un esempio:*



A sinistra: dalla cucina. A destra: dalla camera da letto. Dalla finestra della cucina vedo diversi palazzi, sia di fronte che ai lati. Hanno quasi tutti numerosi balconi e muri di mattoni. In basso i tetti dei garage. La natura è quasi assente, ad eccezione delle piante che si trovano su alcune terrazze, spesso all'ultimo piano dei palazzi. Dalla camera si vede una via sulla quale si affacciano edifici molto diversi fra loro. In secondo piano si possono notare i giardini e gli alberi di Piazza Adriano. Sullo sfondo, una bella porzione di cielo. Entrambe le vedute sono luminose e mostrano le tipiche costruzioni di un quartiere di residenze ed uffici. Quella che io preferisco è quella della camera, perché il palazzo sulla destra è più antico e decorato (il resto del quartiere, invece è moderno), inoltre da qui lo sguardo arriva più lontano e si vede più natura. I parchi e i giardini cittadini ci fanno pensare che la natura in quei posti cresca libera, in realtà sono creati e mantenuti dagli uomini per dare respiro, ombra e luoghi in cui sedersi con gli amici, lontani dal traffico. Di solito dalla finestra della stanza si vede più gente, ma in questo periodo accade il contrario: mi diverte guardare cosa fanno le persone del quartiere sui loro balconi nelle varie ore del giorno. In queste due fotografie, però, non si nota nessuno perché è ora di pranzo.

# Attività da proporre agli studenti

## **Spazi familiari**

Nel corso della nostra vita vediamo molti luoghi cambiare. Cerca di raccogliere e registrare i ricordi dei tuoi genitori e dei tuoi nonni su come sono stati trasformati i luoghi a cui sono più affezionati. Chiedi loro quali elementi siano spariti e quali modificati, quali particolari ricordano con nostalgia e quali sono stati i motivi che hanno portato al cambiamento. Chiedi loro in quali periodi hanno visto più trasformazioni e se conoscono posti che sono cambiati pochissimo.

Prova a disegnare su un foglio una grande finestra divisa in due parti e immagina che sia quella della tua stanza. Nella parte sinistra disegna il tipo di paesaggio che ti piacerebbe vedere al di fuori. Nella parte destra disegna ciò che secondo te si vedrà fra 100 anni davanti a casa tua. Confronta la ricerca con i compagni: che città del futuro ne è emersa?

## Materiale di riferimento e approfondimento

Archivio Publifoto – Archivio Storico Intesa Sanpaolo

<https://asisp.intesasanpaolo.com/intesa-front/publifoto-agenzia.html>

In conseguenza di una rapida crescita economica, Cina e Emirati Arabi Uniti sono cambiati molto negli ultimi decenni. Questi brevi video mostrano l'impatto che l'esplosione edilizia di alcune città ha avuto sul paesaggio.

Cina: [https://www.youtube.com/watch?v=ce\\_6oZEBgGw](https://www.youtube.com/watch?v=ce_6oZEBgGw)

Dubai: <https://www.youtube.com/watch?v=5qNU2eqmJEo>

Roma deserta, in *lockdown* per il coronavirus.

Una città senza persone può essere bellissima da vedere, ma non è una vera città.

<https://www.youtube.com/watch?v=1RtzEs8gzOc>